

REP. (scritt. priv.) N.

COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

**CONTRATTO DI CONCESSIONE IN USO DI AREA PUBBLICA COSTITUITA DA
TERRENO, PER LA CONDUZIONE E LA GESTIONE DI UN ORTO URBANO. ---**

L'anno duemilaventi..... il giornodel mese di con la presente
scrittura privata da valere ad ogni effetto di legge, -----

TRA

Il COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA (Codice Fiscale 00115070336) con sede a
Fiorenzuola d'Arda (PC) in Piazzale San Giovanni n. 2, in persona, nata a
....., il, domiciliata per la carica presso la Residenza Municipale di
Fiorenzuola d'Arda, che interviene in questo atto esclusivamente in nome per conto e
nell'interesse del Comune di Fiorenzuola d'Arda, nella sua qualità di Funzionario
Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio, in forza di decreto del
Sindaco n. del, e in esecuzione della deliberazione di Consiglio Comunale n.
16 in data 30 marzo 2021, esecutiva, Concedente, da una parte; -----

E

Il Sig. (C.F.) nato a residente a Fiorenzuola d'Arda (PC)
in Concessionario dall'altra; -----

PREMESSO

- che con deliberazione di Consiglio Comunale n. 16 del 30 marzo 2021, è stato approvato il
"Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti comunali", demandando
contestualmente al Settore Servizi alla Città e al Territorio (ora Settore Programmazione e
Gestione del Territorio), dove è configurato il Servizio Ambiente, l'adozione di ogni atto
necessario all'attuazione del progetto; -----

- che con determinazione del Funzionario Responsabile del Settore Programmazione e Gestione del Territorio n. del è stato approvato il Bando pubblico per la riassegnazione degli orti comunali, quantificati in n. 19 appezzamenti di terreno da mq. 50 circa ciascuno, di cui 18 tornati disponibili a seguito della scadenza delle concessioni dei primi due bandi pubblicati, di cui alle determine n. 829-2021 e n. 549-2022, e uno oggetto di disdetta, per un periodo di anni quattro, secondo i patti, le clausole e le modalità indicati nello schema di concessione approvato con lo stesso atto e nel Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti comunali, sopra richiamato; -----

- che entro la data fissata nel bando sono pervenute n. domande di assegnazione degli appezzamenti di orti comunali, tra cui quella presentata dal/la Sig./ra Prot. n., dalla quale figura anche la scelta di avvalersi del diritto di prelazione previsto dal bando e dal contratto Rep. (scritt. priv)-....., sullo stesso lotto già avuto in concessione; -

- che con determinazione n. del, è stata approvata la graduatoria degli assegnatari dei lotti ortivi, tra cui figura anche il firmatario della presente concessione, dalla quale si evince altresì, l'assegnazione del n. di appezzamento di terreno conferito, che in questo caso coincide con quello di cui è già Concessionario; -----

TUTTO CIÒ PREMESSO

Si conviene e stipula quanto segue: -----

ART.1 - OGGETTO DELLA CONCESSIONE. -----

Il Comune di Fiorenzuola d'Arda, nella persona, concede al Sig./ra che accetta, l'utilizzo dell'area pubblica costituita da terreno, posto in via Montessori identificato catastalmente al Foglio n. 39 Mappale 5758, di mq. 50 circa, contraddistinto dal n. come da planimetria allegata, all'unico fine della conduzione e gestione di un orto urbano, secondo le modalità e le prescrizioni di cui al Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti comunali approvato con

deliberazione C.C. n. 16/2021, di cui in premessa, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto anche se non formalmente allegato allo stesso. -----

ART. 2 – DURATA DELLA CONCESSIONE. -----

La concessione viene data a titolo precario, per anni quattro, con decorrenza dalla data dell'atto di approvazione della graduatoria,, e scadenza il è in ogni caso modificabile o revocabile, in qualsiasi tempo, a giudizio della Amministrazione Comunale, per sopravvenute esigenze di pubblica utilità, previo preavviso di sei mesi. In tal caso il Concessionario si impegna a ripristinare l'area nella originaria configurazione. -----

Alla scadenza della concessione, è riservato al Concessionario, in caso di nuova assegnazione, il diritto di prelazione sul terreno a lui concesso con il presente atto. -----

ART. 3 – RIMBORSO SPESE CONCESSIONE. -----

Il Concessionario è tenuto a corrispondere al Comune concedente, una somma annua (o per frazione di anno) forfettaria, a titolo di rimborso spese per i consumi idrici, pari ad Euro 50,00 (cinquanta/00), da corrispondersi in un'unica soluzione entro il 10 novembre di ogni anno, a seguito di comunicazione da parte dell'Ente, indicante le modalità di pagamento. -----

Unicamente per il primo anno, il versamento della somma di cui sopra, deve essere effettuato all'atto della sottoscrizione del contratto di concessione. -----

L'Amministrazione Comunale si riserva di adeguare l'importo dovuto a titolo di rimborso spese, a seguito della rilevazione dell'effettivo andamento dei costi relativi ai consumi idrici.

In tal caso l'importo integrativo del canone sarà comunicato ai singoli Concessionari. -----

Nei casi di interruzione, decadenza, revoca e cessazione per qualunque motivo della concessione, nulla verrà rimborsato al Concessionario. -----

ART. 4 – OBBLIGHI E DIVIETI DEL CONCESSIONARIO. -----

E' vietata la cessione del presente contratto a pena di nullità, a norma di legge. -----

Il Concessionario si obbliga al rispetto delle regole, dei divieti e delle condizioni previste dal

presente atto e dal Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti comunali e in particolare ha l'obbligo di attenersi a quanto di seguito riportato: -----

- a) coltivare l'orto personalmente o con l'aiuto dei componenti il proprio nucleo familiare, destinando i prodotti della coltivazione al consumo familiare; -----
- b) mantenere l'orto assegnato in uno stato decoroso e prevenire la presenza di animali e infestanti; -----
- c) contenere l'altezza delle colture, e dei relativi sostegni, entro m. 1,60; -----
- d) mantenere ordinato e sgombro da materiali di risulta il lotto assegnato; -----
- e) prevenire la produzione di rifiuti e raccogliere quelli prodotti in modo differenziato, recuperando il rifiuto organico tramite il compostaggio; -----
- f) contribuire alla manutenzione ordinaria e alla pulizia degli spazi comuni e delle strutture di servizio; -----
- g) osservare le norme di buon vicinato e collaborare con il Comune per la gestione e vigilanza delle aree e dei servizi prossimi agli insediamenti; -----
- h) mantenere un comportamento di reciproco rispetto nei confronti degli altri concessionari al fine di una pacifica ed armoniosa convivenza; -----
- i) vigilare sull'insieme degli orti e sulle eventuali aree verdi limitrofe, segnalando agli organi competenti ogni anomalia; -----
- j) pagare la somma forfettaria annua a titolo di rimborso spese per consumi idrici; -----
- k) massimizzare il risparmio di acqua, evitando le coltivazioni ad elevato consumo e limitando, da aprile a ottobre, l'irrigazione tra le ore 18:00 e le ore 9:00; -----
- l) osservare i principi di prevenzione in materia di lotta alle zanzare evitando la formazione di ristagni d'acqua; -----
- m) tenere pulite, sgombre e in buono stato di manutenzione le parti comuni, i viottoli e i fossi di scolo; -----

- n) provvedere nei mesi invernali, all'eventuale pulizia e sgombero di neve e ghiaccio delle vie d'accesso ai lotti, con il correlativo divieto di depositare la neve nelle vie di transito;
- o) approvvigionarsi di tutti gli attrezzi ed il materiale necessario per la produzione ortiva; -
- p) consentire in qualsiasi momento l'accesso al proprio orto al personale a ciò incaricato dall'Amministrazione Comunale. -----

Nel rispetto dell'art. 7 del "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti comunali", è vietato al Concessionario quanto segue: -----

- a) dare in affitto o in gestione l'orto ad altri soggetti; -----
- b) utilizzare i beni ricavati dalla coltivazione per scopi lucrativi; -----
- c) modificare l'assetto dell'area o realizzare qualsiasi tipo di pavimentazione; -----
- d) installare tettoie, capanni o altre costruzioni, ad eccezione, per il solo periodo invernale ed in modo provvisorio, di teli a caldo o piccole serre, con una altezza dal suolo non superiore a 50 cm.; -----
- e) abbandonare rifiuti dentro e intorno all'orto o accatastare materiali di qualunque genere e natura; -----
- f) usare l'acqua per scopi diversi dall'innaffiatura del terreno o posare cisterne per l'acqua all'interno dell'orto; -----
- g) installare gruppi elettrogeni e detenere materiali infiammabili, bombole di gas e qualsiasi altro elemento che possa recare disturbo al vicinato o danni all'incolumità altrui; -----
- h) allevare animali di qualsiasi tipo o tenere stabilmente animali all'interno dell'orto e nelle parti comuni; -----
- i) ammassare letame all'interno dell'orto, oltre all'uso strettamente necessario; -----
- j) coltivare piante che possano danneggiare i vicini assegnatari (mais, girasole, viti, piante ad alto fusto o altre piante infestanti, piante da fiori voluminose e ingombranti); -----
- k) utilizzare prodotti chimici e/o pesticidi nocivi a persone e animali e, in particolare, i

prodotti classificati come “molto tossici, tossici, nocivi, irritanti” o quelli liquidi, solidi e gassosi che, in base alla normativa vigente, prevedano il possesso di specifico patentino;

- l) accendere fuochi e incenerire rifiuti o scarti delle coltivazioni; -----
- m) svolgere attività diversa da quella della coltivazione ortofrutticola, floricola o di piccoli frutti; -----
- n) avvalersi di manodopera retribuita per la coltivazione del terreno; -----
- o) consentire l’ingresso nell’orto di persone estranee, salvo che non siano accompagnate dal Concessionario; -----
- p) accedere alla zona orti con auto o motocicli; -----
- q) occupare o coltivare anche parzialmente i vialetti di accesso ai singoli orti;-----

Al Concessionario è permessa la delimitazione del lotto mediante utilizzo di rete plastificata e paletti metallici per un’altezza massima di un metro, ogni altro tipo di recinzione è vietata.

E’ permesso inoltre l’utilizzo di una cassa ricovero attrezzi, avente un’altezza massima di metri uno e una lunghezza massima di metri due. -----

ART. 4 – IMPEGNI DEL COMUNE. -----

Il Comune si impegna a fornire ai Concessionari quanto di seguito riportato:-----

- a) contenitori per la raccolta dei rifiuti; -----
- b) acqua per l’irrigazione; -----
- c) struttura per il compostaggio dei rifiuti organici provenienti dagli orti. -----

ART. 5 – ONERI E RESPONSABILITA’ DEL CONCESSIONARIO. -----

Il Concessionario è personalmente responsabile di qualunque danno causato a cose e/o persone durante l’utilizzo dell’orto a lui concesso sollevando il Comune da ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale che possa derivare dall’uso dello stesso. -----

Il Comune, inoltre, non risponde per furti, atti vandalici, danni per eventi naturali, interruzione di servizi, che si verificano negli orti, né per eventuali infortuni occorsi al

Concessionario o terzi in conseguenza dell'uso dell'orto o anche a seguito del solo passaggio o stazionamento di persone nello stesso.-----

Il Concessionario è tenuto a risarcire qualunque danno arrecato sia all'appezzamento assegnato che alle parti comuni, per colpa o negligenza, e a rimborsare al Comune eventuali spese sostenute per il ripristino. -----

ART. 6 – CONTROLLO SULLA CONDUZIONE DELL'ORTO. -----

Il Comune può effettuare controlli sulle modalità di conduzione dell'orto e sul rispetto delle norme stabilite dal Regolamento e dal contratto, ha pertanto libero accesso agli orti. -----

A seguito di esito negativo dei suddetti controlli, il Comune ha la facoltà di dichiarare la decadenza della concessione. -----

ART. 7 – RINUNCIA, DECADENZA E RISOLUZIONE DELLA CONCESSIONE. -----

E' facoltà del Concessionario rinunciare alla concessione in qualsiasi momento, prima della scadenza, mediante comunicazione di disdetta scritta da trasmettersi all'Ente.-----

La concessione si intende risolta di diritto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 cc., qualora il Concessionario risulti inadempiente in relazione anche ad una sola delle regole e divieti stabiliti nel "Regolamento per l'assegnazione e la gestione degli orti comunali" e nel presente contratto, in particolare nei casi esplicitati dall'art. 5 del Regolamento: -----

- mancata coltivazione del lotto di terreno per periodi prolungati; -----
- mancato pagamento della somma annua prevista a titolo di rimborso spese idriche;-----
- perdita dei requisiti soggettivi; -----
- se l'area concessa risulterà incolta, abbandonata, sporca o distolta dal fine dell'assegnazione; -----

In tali casi, il Comune ne da preavviso scritto al Concessionario e in caso di mancata risposta entro trenta giorni dal ricevimento del preavviso, o di immotivata risposta, procede alla risoluzione formale della concessione. -----

In caso di decesso dell'intestatario, la concessione passerà ai suoi eredi o aventi causa, se in possesso dei requisiti previsti. -----

ART. 8 – RIPRISTINO AREA AL TERMINE DELLA CONCESSIONE. -----

Al termine della concessione, il Concessionario dovrà ripristinare il terreno a proprie spese, e ritornarlo nelle stesse condizioni in cui gli è stato consegnato, a meno che non risulti nuovamente assegnatario e non si avvalga del diritto di prelazione concesso dal Comune per lo stesso appezzamento di terreno. -----

ART. 9 – CONTROVERSIE. -----

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 6 dicembre 1971, N. 1034 e s.m.i., le controversie relative a rapporti di concessione di beni pubblici sono devolute alla competenza dell'Autorità Giurisdizione Amministrativa. In tal caso il Foro competente è quello di Piacenza. -----

ART. 10 – SPESE CONTRATTUALI. -----

Tutte le spese relative al presente atto, nessuna esclusa, sono poste a carico del Concessionario. -----

Il presente contratto di concessione sarà registrato in caso d'uso, con spese a carico del Concessionario, ai sensi dell'art. 4 c. 1, Tariffa Parte Seconda del DPR 131/1986 e s.m.-----

Il presente contratto è soggetto a imposta di bollo (se dovuta) a carico del Concessionario.--

Per quanto non espressamente pattuito si fa riferimento alle norme vigenti in materia. -----

Il contraente autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati personali contenuti nel presente atto, per darvi esecuzione, per adempiere a doveri di legge e per esigenze organizzative dell'Ente, ai sensi del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati n. 2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato e integrato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Letto, confermato e sottoscritto dalle parti, il giorno

Per il Comune di Fiorenzuola d'Arda
IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
.....

IL CONCESSIONARIO
Sig./ra